



Padova, 02 aprile 2024

QUANDO NON SI PUÒ PIÙ BLUFFARE
Domani al Piccolo Teatro spettacolo e
dibattito su pianificazione delle cure e leggi sul fine-vita

Domani mercoledì 3 aprile alle ore 17.00 al Piccolo Teatro in via Asolo 2 a Padova si terrà il secondo incontro del ciclo di incontri diretti dalle Professoresse Ines Testoni e Mariassunta Piccinni per riflettere insieme sui temi connessi al fine-vita. Costruito sul doppio binario della **conferenza e spettacolo teatrale con ingresso libero**, fino ad esaurimento dei posti disponibili, l'appuntamento vuole stimolare una riflessione sulla morte e il morire attraverso la creazione di uno spazio deputato alla discussione tra esperti, professionisti della salute e cittadinanza.

Il programma prevede **alle ore 17.00 l'approfondimento da parte di Ines Testoni**, direttrice del master patavino in *Death studies & the end of life*, sul sapere di dover morire e pianificazione condivisa delle cure. **Alle 17:25 lo spettacolo** di con Paola De Cesari dal titolo **"Ogni uomo semplice"** in cui l'autrice - utilizzando il racconto in prima persona di Luigi, malato di tumore, come fosse un canto d'amore che ha l'urgenza di essere condiviso - ci regala una storia che ha elementi anche delle nostre. Luigi ci mostra la precarietà meravigliosa di cui siamo fatti e l'estenuante speranza di darvi un senso. **Alle 18.30 Vincenzo Durante**, docente del FISPPA interverrà su salute, corpo e autodeterminazione: dal consenso alle questioni del fine vita.

"Ogni uomo semplice" di e con Paola De Cesari. Luigi ha 33 anni. Da due sta combattendo con un tumore al mediastino. Ora è in convalescenza: è una fase buona. Ma la sua sfida non è solo quella con la malattia. Il conflitto con sé stessi è il motore interno per vivere, in ogni stagione. Perché per ogni uomo è sempre necessario scegliere tra la possibilità di essere divini o mostruosi, sapendo di essere abitati da entrambi, e che la verità su sé stessi sta negli occhi di chi incontri. E questa volta ha deciso di raccontarsi a Paola, la moglie, mettendo ordine nei suoi e loro ricordi: vuole vedere se il tempo, la distanza, le emozioni maturate permettono di scoprire possibili cambi di punti di vista, nuovi dubbi, urgenze da condividere. Accade quando il corpo e la vita sembrano feriti a morte e si ha di fronte la prospettiva che questo pezzo di vita terrena sia giunta al suo termine, ci si trova nudi di fronte al bilancio di ciò che è stato. E quando si è nudi non si può bluffare.

L'iniziativa è curata scientificamente da Mariassunta Piccinni e Ines Testoni dell'Università di Padova, organizzata da Erika Iacona con Elena Cadamuro e si inserisce nell'ambito del Progetto Terza Missione del dipartimento di Scienze politiche, giuridiche e studi internazionali dell'ateneo patavino.

La partecipazione è libera, fino ad esaurimento dei posti disponibili.